

ASS.NE COOPISA

CF 92083720802
Sede in VIA TIRRENA INFERIORE 28 CATONA –
89135 REGGIO CALABRIA (RC)

In corso di iscrizione Runts

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

L'associazione COOPISA (Cooperazione in Sanità) possiede una pluriennale esperienza nell'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati, con particolare riguardo alla categoria dei soggetti con disagio fisico e mentale.

COOPISA ha da sempre focalizzato gran parte dei propri interventi nel settore dell'assistenza psico-socio-sanitaria rivolti a uomini, donne, nuclei monoparentali e famiglie oltre che collaborare negli anni per l'assistenza sanitaria mediante prestazioni medico specialistiche, infermieristiche e assistenziali per favorire la realizzazione delle misure di accoglienza, protezione, integrazione in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale.

La forte impronta multidisciplinare dell'Associazione garantisce una presa in carico altamente specializzata di tipo psico-socio-sanitario per mezzo di un'équipe che comprende al proprio interno vari profili professionali, tra i quali: personale medico ed infermieristico, psicologi, assistenti sociali, mediatori interculturali, antropologi, educatori professionali.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e persegue in modo esclusivo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Essa si propone di:

- creare, attuare e perseguire progetti che abbiano esclusivamente finalità di solidarietà, sviluppo economico civile e sociale;
- perseguire attività che si occupano della realizzazione di varie forme di assistenza/accolgenza a immigrati e/o soggetti svantaggiati e alla gestione di Centri per l'immigrazione attraverso l'attività di pianificazione e gestione di incarichi da conferire a personale medico e infermieristico, associato e non, di assistenza presso i centri gestiti dai suddetti enti nell'ambito del territorio nazionale ed internazionale;
- promuovere e svolgere attività di formazione e consulenza, con particolare attenzione per le persone che rischiano l'esclusione sociale;
- arrecare benefici a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

È in corso l'iscrizione al RUNTS. Circa il regime di contabilità l'Associazione adotta il sistema di contabilità odianria per competenza. In quanto Ente non commerciale che NON svolge attività commerciale, ma realizza solo attività di interesse generale, l'Associazione è soggetta ad IRAP, che determina nei modi propri per tali soggetti, cd criterio retributivo.

Sedi e attività svolte

L'Associazione Coopisa opera principalmente nella provincia di Reggio Calabria, gestendo diversi progetti SAI. Dal 2014 interviene nella gestione del progetto SAI di Sant'Alessio in Aspromonte per la realizzazione delle misure di accoglienza, protezione, integrazione in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale.

Diviene successivamente ente gestore di altri progetti SAI nella provincia di RC, segnatamente Laganadi, Campo Calabro, San Roberto, Melicuccà, Calanna.

Dal 2019, si è impegnata nell'assistenza sanitaria ai migranti presenti nella piana di Gioia Tauro, anche come partner di attività più ampie per la presenza radicata sul territorio e nel 2021 in un progetto di imprenditoria sociale transculturale rivolto a migranti usciti dai progetti di accoglienza.

Come attività collaterali, l'associazione si impegna nelle progettualità Erasmus Plus, con una proiezione internazionale

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'associazione nasce nel 2013 con soci fondatori Antonella Musolino, Luigi De Filippis e Grazia Borruto, occupandosi di assistenza sanitaria nel CARA (Centro accoglienza richiedenti asilo) di Isola Capo Rizzuto, KR. Successivamente, rendendoci conto dell'importanza dei determinanti sociali sulla salute, abbiamo deciso di intervenire a più ampio raggio all'interno delle progettualità SPRAR, ora SAI. Negli ultimi anni, forti dell'esperienza maturata da molti soci, l'associazione si spende anche nella piana di Gioia Tauro con assistenza sanitaria di prossimità, cercando di intercettare dunque i bisogni dei migranti presenti sul territorio in ogni fase del processo di integrazione.

Composizione del Consiglio Direttivo:

-Luigi Giuseppe De Filippis, nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 15/03/1977, legale rappresentante in carica dal 2014, nominato tramite votazione dall'Assemblea dei Soci.

-Giusy Cilione, nata a Reggio Calabria il 11/02/1990, Vice presidente in carica dal 2020, nominata tramite votazione dell'Assemblea dei soci.

-Michela Alampi, nata a Reggio Calabria il 06/12/1986, Tesoriere in carica dal 2021, nominata tramite votazione dell'Assemblea dei soci.

Assemblea dei soci :

Soci al 2022 – 12

Soci al 2021 – 14

Soci al 2020 – 14

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I soci sono in numero maggiore lavoratori dell'Associazione impegnati nella gestione e nell'operato dei vari progetti gestiti dall'Associazione. Si tratta di lavoratori subordinati e professionisti con partita IVA.

Le assemblee dei soci si svolgono a cadenze prestabilite e seguendo un preciso ordine del giorno dettato dalle esigenze associative. I temi trattati durante le assemblee riguardano maggiormente

-le collaborazioni con altri enti del terzo settore;

-le esperienze formative da proporre ai dipendenti;

- l'analisi e la valutazione dei vari progetti e bandi di interesse;
- discussioni e confronto in materia di diritto del lavoro;
- approvazione bilancio annuale (il bilancio viene approvato con la maggioranza dei soci o all'unanimità)

Altre informazioni

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	{ }%
Impianti e macchinari	{ }%
Macchine elettroniche	{ }%
Altri beni	{20 }%

Crediti

I crediti sono rilevati per competenza e si riferiscono alle quote di contributi determinati sulla scorta delle Determine dei Comuni di cui l'Associazione è Ente attuatore. A questo proposito è opportuno rilevare che, essendo i progetti SAI di durata pluriennale e i contributi erogati dal Ministero dell'Interno ai Comuni e questi ultimi all'Associazione, le Determine, nel fissare la competenza di tali contributi, fanno riferimento all'anno di incasso da parte del Comune, questo comporta alla voce crediti venga indicato tutto l'importo riportato in Detrmina, generando l'Avanzo di gestione attuale. Questo Avanzo sarà utilizzato nel corso dell'esercizio 2023 per far fronte alla spese programmate e di competenza contabile, per l'Associazione, 2023.

Debiti

Sono esposti al valore nominale

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi,

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		3.904		15.375		19.279
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		3.904		11.351		15.255
Svalutazioni						
Valore di bilancio				4.024		4.024
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio			1.462		1.462
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni			(1.462)		(1.462)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.904		15.375		19.279
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.904		12.813		16.717
Svalutazioni					
Valore di bilancio			2.562		2.562

-Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo					
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio					
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			1.220	1.220	
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni			1.220	1.220	

Valore di fine esercizio					
Costo			1.220	1.220	
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio			1.220	1.220	

Partecipazioni

Le partecipazioni esposte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento in azioni della Banca Etica, iscritte al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	477.754		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	376		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	478.766		

Dettaglio dei Crediti verso Enti Pubblici

TAVOLA VALDESE	SAI MELICUCCA	SAI S.ALESSIO ORD	SAI S.ALESSIO DSDM	SAI S.ROBERTO	SAI LAGANADI DSDM	SAI LAGANADI ORD	SAI CAMPO C. ORD	SAI CAMPO C DSDM ds/dm
		€ 10.000,00						
								€ 94.552,81

							€ 93.700,88	
					€ 45.000,00			
						€ 40.000,00		
				€ 19.015,00				
€ 24.500,00								
				€ 60.985,00				
	€ 10.000,00	€ 30.000,00						
		€ 20.000,00						
			€ 30.000,00					
24.500,00 €	10.000,00 €	60.000,00 €	30.000,00 €	80.000,00 €	45.000,00 €	40.000,00 €	93.700,88 €	94.552,81 €

477.753,69 € TOTALE CONTRIBUTI DA RICEVERE AL 31.12.2022

I crediti sono rilevati per competenza e si riferiscono alle quote di contributi determinati sulla scorta delle Determine dei Comuni di cui l'Associazione è Ente attuatore. A questo proposito è opportuno rilevare che, essendo i progetti SAI di durata pluriennale e i contributi erogati dal Ministero dell'Interno ai Comuni e questi ultimi all'Associazione, le Determine, nel fissare la competenza di tali contributi, fanno riferimento all'anno di incasso da parte del Comune, questo comporta alla voce crediti venga indicato tutto l'importo riportato in Determina, generando l'Avanzo di gestione attuale. Questo Avanzo sarà utilizzato nel corso dell'esercizio 2023 per far fronte alla spese programmate e di competenza contabile, per l'Associazione, 2023

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV-Disponibilità liquide

Il saldo € 308.087 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il disaggio sui prestiti è relativo a { } e ha subito le seguenti variazioni: { }.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	32.701						37.445
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							
Altre riserve							
Totale patrimonio libero							
Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.744					58.041	58.041
Totale patrimonio netto	37.445					58.041	95.486

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta

utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	37.445								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione									
Altre riserve									
Totale patrimonio libero									
Avanzo/disavanzo d'esercizio	58.041								
Totale patrimonio netto	95.486								

Oltre quanto già detto alla voce Crediti, il presente Avanzo di Gestione sarà interamente impiegato per la copertura delle spese correnti dell'anno 2023, necessarie per il completamento delle attività di interesse generale

B) Fondi per rischi e oneri

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione della voce “altri fondi”

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2022 o scadrà nell'esercizio successivo in data { }, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	150.000		
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	5.000		
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	340.877		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	1.138		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.225		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	74.890		
Altri debiti	4.466		
Totale debiti	582.596		

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 158.155, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commercial.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 89

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					150.000	150.000
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti					5.000	5.000
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					338.377	338.377
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					1.138	1.138
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					6.225	6.225
Debiti verso dipendenti e collaboratori					74.890	74.890
Altri debiti					4.466	4.466
Totale debiti					581.466	582.596

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

I “Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti” sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Debiti per erogazioni liberali condizionate

(Punto 10 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Ratei e risconti passivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi - Interessi passivi e oneri bancari	8.155
Risconti passivi _ Contr Agenzia per i Giovani PRG Erasmus	21.467

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

(Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

(Punto 9 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

A) Componenti da attività di interesse generale

Fornire descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute
l'Associazione gestisce, per conto dei Comuni, le risorse del Ministero dell'Interno destinate per l'assistenza di Migranti richiedenti Asilo politico (prg SAI ex SPRAR), pertanto i contributi non sono stimati ma corrispondono ai costi sostenuti per attività di esclusivo interesse generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	€ 157.745,00	€ 86.105,00	€ 71.640,00
Servizi	€ 699.553,00	€ 693.340,00	€ 6.213,00
Godimento di beni di terzi	€ 11.828,00	€ 15.048,00	-€ 3.220,00
Salari e stipendi	€ 369.489,00	€ 365.687,00	€ 3.802,00
Oneri sociali	€ 82.784,00	€ 81.247,00	€ 1.537,00
Trattamento di fine rapporto	€ 36.659,00	€ 269.545,00	-€ 232.886,00
Trattamento quiescenza e simili			€ -
Altri costi del personale	€ 5.708,00		€ 5.708,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			€ -
Ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 1.462,00	€ 1.281,00	€ 181,00

Svalutazioni delle immobilizzazioni			€	-
Accantonamento per rischi ed oneri			€	-
Oneri diversi di gestione	€	6.163,00	€	4.036,00
Rimanenze iniziali			€	-
Totale	€	1.371.391,00	€	1.516.289,00

B) Componenti da attività diverse

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi			
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione			
Rimanenze iniziali			
Totale			

C) Componenti da attività di raccolta fondi

(Punto 24 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'articolo 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d. lgs. 117/2017 e s.m.i..

L'attività occasionale di raccolta fondi realizzata per "Festival delle Migrazioni dal Sud al Sud – Winter edition" ha comportato la raccolta di € 2.609 che saranno reinvestiti per attività di promozione dell'Associazione e che sono stati utilizzati nell'ambito del Medesimo Festival.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

E) Componenti di supporto generale

FORNIRE DETTAGLI DELLE VOCI RILEVANTI

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti,

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP	17.974	18.646	-672
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Totale			

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione dell'imponibile IRAP

In quanto Ente non commerciale che NON svolge attività commerciale, ma realizza solo attività di interesse generale, l'Associazione è soggetta ad IRAP, che determina nei modi propri per tali soggetti, cd criterio retributivo

Numero di dipendenti e volontari

(Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	40	40
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti		
Volontari		3

(Punto 23 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'articolo 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

(Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi			2.500

Operazioni realizzate con parti correlate

(Punto 16 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente

Nel corso dell'esercizio NON sono state poste in essere operazioni con parti correlate, regolate da normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

(Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo

Come più volte evidenziato, circa la destinazione dell'avanzo della gestione dell'esercizio al 31.12.2022, per le considerazioni già esposte, si propone in rinvio a futuro esercizio per la copertura dei costi inerenti la gestione delle attività di carattere generale.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

(Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione (se rilevanti, inclusione di indicatori finanziari e non finanziari, nonché descrizione dei principali rischi e incertezze; indicazione di rapporti con altri enti e con eventuale rete associativa)

COOPISA conta su una buona rete di partner con cui gestisce in ATS alcune progettualità, tra le quali SAI Melicuccà (Cooperativa IRIDE, COOPERATIVA Aria) e SAI Calanna (Soc. Coop. SANKARA). Durante il 2023 vi sarà la partecipazione a diverse gare d'appalto per la gestione di alcuni Progetti SAI in scadenza; da ciò, pertanto, si determina una parziale incertezza sull'andamento delle attività nel prossimo futuro. Tuttavia, la fitta rete di opportunità e di enti con i quali si collabora porta a pensare ad un positivo riscontro anche per la gestione futura.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

(Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – evoluzione prevedibile della gestione e previsione del mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nel corso del 2023 si prevede di voler mantenere in essere le medesime attività Progettuali gestite nel corso del 2022, pertanto, è facilmente ipotizzabile che vi possa essere il mantenimento del medesimo equilibrio economico e finanziario dell'Ente.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

(Punto 20 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Le attività progettuali SAI proseguono per i seguenti Comuni nella provincia di Reggio Calabria: Sant'Alessio, Laganadi, San Roberto, Campo Calabro, Calanna e Melicuccà.

Nel corso del 2023 l'Associazione ha presentato propria istanza di partecipazione per la gestione del servizio per il triennio 2023-2025 nei Comuni di Sant'Alessio in Aspromonte e San Roberto. È volontà della Associazione COOPISA proseguire in questo settore di attività, pertanto, si individueranno ulteriori opportunità progettuali in linea con quanto previsto dallo Statuto.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

(Punto 21 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

L'Associazione si occupa di alcune attività che ha portato avanti anche durante l'anno 2022 tra le quali eventi formativi interni per il personale e aperti alla cittadinanza e attività finanziate dal Programma Erasmus+ per il rafforzamento delle competenze trasversali.